



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTANARO

Via Trieste 2 – 10017 Montanaro Tel.

0119192686 – C.F: 91014800014

E-mail: toic852004@istruzione.it

PEC: toic852004@pec.istruzione.it

www.icmontanaro.edu.it



SCUOLA DELL'INFANZIA RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il presente documento rappresenta lo strumento che esplicita in quale misura è raggiunto nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, lo sviluppo dell'identità, della relazione, delle conoscenze e del comportamento in riferimento ai Campi di Esperienza.

Tutte le attività svolte nel campo didattico ed educativo, concorrono a costruire un profilo osservativo e descrittivo dei percorsi di crescita di ogni bambino e di ogni bambina.

Questo percorso non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, non va a classificare o giudicare il bambino/a, ma le insegnanti intervengono elaborando un progetto educativo mirato ad orientare la crescita e l'apprendimento tenendo conto delle caratteristiche e potenzialità di ogni singolo/a bambino/a, rendendo accogliente l'ambiente scolastico fondamentale come luogo di relazioni, di conoscenze significative, importanti per lo sviluppo delle competenze per diventare i cittadini di domani.

Le insegnanti quindi:

- osservano l'agire dei bambini durante lo svolgimento delle attività e durante i momenti di discussione collettiva;
- verificano in itinere gli elaborati dei bambini che concorrono alla documentazione di ciò che questi ultimi hanno interiorizzato;
- utilizzano la griglia di osservazione prevista a metà percorso (gennaio) per orientare la propria riflessione;
- si confrontano in team.

Anno scolastico:

Alunno/a:

Data e
luogo di nascita:

Sezione:

Anni di frequenza:

Frequenza:

regolare

saltuaria

Insegnanti:

RUBRICA DI VALUTAZIONE: IDENTITA'

CAMPI DI ESPERIENZA – DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL SÉ E L'ALTRO	ESPRIMERE EMOZIONI	Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni.	Non riconosce e non esprime le proprie emozioni. Nelle situazioni di disagio sfocia in comportamenti impulsivi (scatti d'ira – rabbia - chiusura).	Riconosce ed esprime parzialmente le proprie emozioni. Nelle situazioni di conflitto talvolta va guidato.	Riconosce ed esprime le proprie emozioni in relazione al contesto. Nelle situazioni di conflitto dimostra abbastanza autocontrollo.	Riconosce, esprime e controlla le proprie emozioni in relazione a diversi contesti. Nella relazione con gli altri e nelle situazioni di conflitto dimostra capacità di mediazione, riuscendo a controllare gli effetti delle proprie emozioni.
		Prendere coscienza della propria identità personale.	È scarsamente consapevole della propria identità personale.	È cosciente della propria identità personale: chi sono, dove vivo, la mia famiglia, la mia storia, etc... .	È consapevole degli aspetti della propria identità personale e li riconosce confrontandoli con altri.	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	APPARTENENZA	Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità.	Non è sempre consapevole di appartenere ad un gruppo di pari (classe).	È cosciente di alcuni elementi caratteristici del proprio gruppo di appartenenza (scuola, classe, famiglia)	È consapevole di appartenere ad un gruppo nel quale si identifica (scuola, classe, famiglia, contesto sociale).	Potenzia il senso di appartenenza, si identifica nel contesto gruppo e collabora per un progetto comune (scuola, classe, famiglia, contesto sociale).
	AUTONOMIA	Essere autonomo nella quotidianità all'interno dello spazio classe e nell'utilizzo di alcuni materiali.	Durante la giornata scolastica non si dimostra autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo del materiale.	È autonomo all'interno dello spazio aula e nell'utilizzo di determinati materiali scolastici.	È autonomo all'interno dell'edificio scolastico e nell'utilizzo di alcuni materiali comuni a più sezioni.	È autonomo nella quotidianità e si muove con sicurezza all'interno degli ambienti scolastici e nelle routine giornaliere. È autonomo e rispettoso nell'utilizzo dei materiali personali e comuni.
	CONSAPEVOLEZZA	Percepire il proprio sé corporeo nella sua globalità e in rapporto con gli altri.	Non è consapevole del proprio sé corporeo.	È cosciente di alcune potenzialità personali.	È consapevole delle proprie capacità e riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo.	È consapevole di sé e delle proprie capacità, vive pienamente la propria corporeità e ne riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo. Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
	ESPERIENZE	Esprimere il proprio sé attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e creative.	Non esprime peculiarità di sé e i propri vissuti anche se sollecitato.	Comunica vissuti personali su richiesta dell'adulto.	Esprime spontaneamente i propri vissuti utilizzando modalità orali o iconografiche.	Comunica ed esprime spontaneamente esperienze personali e/o collettive utilizzando diversi linguaggi espressivi e creativi.
IMMAGINI, SUONI, COLORI						

I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE	Comunicare ed esprimere i propri bisogni primari.	Non comunica i propri bisogni primari.	Esprime i bisogni primari saltuariamente o in risposta ad una sollecitazione da parte dell'adulto.	Comunica i propri bisogni in modo pertinente.	Esprime formalmente i propri bisogni attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
-------------------------------	----------------------	---	--	--	---	--

ANNOTAZIONI:

RUBRICA DI VALUTAZIONE: RELAZIONE

CAMPI DI ESPERIENZA – DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL SÉ E L'ALTRO	IDENTITA'	Riconoscere, accettare e rispettare le diversità.	Non riconosce e non accetta le diversità.	Riconosce e non sempre accetta le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta le diversità.	Riconosce, accetta e rispetta pienamente la diversità.
	REGOLE E NORME	Rapportarsi in modo corretto con gli altri.	Assume comportamenti non sempre accettabili, scorretti, gravi e/o di sfida nei confronti dei pari e degli adulti, dimostrando di non riconoscerne il ruolo.	Assume abitualmente comportamenti corretti verso adulti e compagni e adeguati alle diverse situazioni.	Si comporta correttamente con compagni e adulti nelle differenti situazioni e ne riconosce il ruolo.	Ha un atteggiamento pienamente rispettoso nei confronti dei pari, mostra solidarietà verso gli altri, conosce e rispetta le regole del vivere sociale.
		Rispettare le regole.	Non ha consolidato le regole di base di vita sociale nel contesto scolastico.	Conosce le regole base di vita sociale nel contesto scolastico e le rispetta	Conosce e rispetta in autonomia le regole di vita sociale nel contesto scolastico.	Conosce e rispetta le regole e comprende l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo. Sviluppa una prima acquisizione del concetto

IL CORPO E IL MOVIMENTO	AUTOCONTROLLO			se sostenuto dall'adulto.		dei diritti e doveri, maturando una consapevolezza base del valore della cittadinanza.
		Interagire con i compagni, controllando il proprio corpo e adeguando la propria azione.	Non controlla i propri movimenti e non utilizza schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Controlla i propri movimenti e utilizza schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Controlla e utilizza adeguatamente i propri movimenti e gli schemi motori in relazione agli altri e all'ambiente.	Usa consapevolmente la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri, sperimentando schemi posturali e motori e applicandoli nei giochi individuali e di gruppo.
		Accettare le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente con i pari e gli adulti. Condividere esperienze e giochi.	Non accetta le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente con i pari e gli adulti. Non condivide momenti di gioco ed esperienze.	Generalmente conosce le regole di gioco e interagisce positivamente con i pari e gli adulti. Talvolta necessita di supporto. Si impegna a condividere momenti di gioco ed esperienze, non sempre con successo.	Conosce e accetta le regole di gioco per interagire spontaneamente, correttamente e positivamente con i pari e gli adulti. Condivide volentieri momenti di gioco ed esperienze.	Conosce e accetta pienamente e con consapevolezza le regole di gioco per interagire correttamente e positivamente fra pari ed adulti. Ha cura e rispetta i beni comuni, condividendoli con i compagni e progettando momenti esperienziali insieme.
I DISCORSI E LE PAROLE	INTERAZIONE LUDICA					
	INTERAZIONE VERBALE	Intervenire in modo pertinente e rispettare i turni di parola durante le conversazioni nel gruppo sezione e	Non dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Dialoga con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento, talvolta su invito dell'adulto.	Dialoga apertamente e spontaneamente con i compagni e con l'adulto rispettando turni e tempi d'intervento.	Comunica ed interviene usando il linguaggio verbale nelle interazioni con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni e spiegando il proprio punto di vista.

	ESPRESSIONE	con gli adulti.				
		Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi.	Non utilizza il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi.	Opportunamente guidato, utilizza il linguaggio verbale per organizzare semplici attività/giochi.	Utilizza in modo corretto il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi in autonomia.	Utilizza in modo propositivo e arricchente il linguaggio verbale per organizzare semplici attività/giochi e per sostenere un ruolo con i compagni.
		Osservare e comprendere il linguaggio corporeo dei compagni.	Non osserva il linguaggio corporeo dei compagni.	Osserva il linguaggio corporeo dei compagni, talvolta non riuscendo a decifrarlo.	Osserva e comprende in autonomia il linguaggio corporeo dei compagni.	Osserva con interesse il linguaggio corporeo dei compagni e sa riconoscere e comprendere espressioni ed emozioni altrui, dimostrando una buona empatia con il gruppo dei pari.

ANNOTAZIONI:

RUBRICA DI VALUTAZIONE: CONOSCENZE

CAMPI DI ESPERIENZA – DIMENSIONI	INDICATORI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI			
			IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
IL SÉ E L'ALTRO	IDENTITA' PERSONALE E SOCIALITA'	Prendere coscienza della propria identità personale.	Non sempre è consapevole della propria identità personale e non sempre riconosce il gruppo di appartenenza (età/classe)	Conosce in modo essenziale la propria identità e il gruppo di appartenenza.	Rafforza la propria identità personale cogliendo le diversità culturali e riconoscendosi nel gruppo di appartenenza.	È consapevole della propria identità personale, accetta e rispetta le diversità presenti nel gruppo di appartenenza.
	CURA DI SÉ	Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	Si alimenta, si veste e cura sé stesso con difficoltà, talvolta anche quando sollecitato dall'adulto.	Guidato dall'insegnante, si alimenta, si veste e cura la propria igiene personale.	Si alimenta, si veste e cura in modo adeguato la propria igiene personale.	Si alimenta, si veste e cura autonomamente e correttamente la propria igiene personale. Adotta comportamenti rispettosi sia per sé stesso che per gli altri.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	SCHEMA CORPOREO	Riconoscere le differenze sessuali e di sviluppo.	Non riconosce le differenze sessuali e di sviluppo.	Riconosce ed esprime le differenze sessuali e di sviluppo, solo nel confronto con il gruppo.	Ha interiorizzato le differenze sessuali e di sviluppo e sa esprimerle verbalizzandole.	È pienamente consapevole del proprio corpo e riconosce ed esprime le differenze sessuali e di sviluppo, sia verbalmente sia graficamente, secondo diversi linguaggi iconici.
		Rappresentare lo schema corporeo, in modo completo e strutturato.	Riconosce su sé stesso le principali parti del corpo, ma non le rappresenta graficamente.	Inizia a rappresentare graficamente lo schema corporeo di base, spesso sollecitato dall'insegnante.	Riconosce e rappresenta le principali parti del corpo.	Riconosce le parti del corpo e rappresenta graficamente in modo completo e strutturato sé stesso e gli altri, in versione statica e dinamica.
		Acquisire schemi e nuove esperienze motorie.	Non si interessa alle esperienze motorie e fatica ad acquisire schemi motori di base.	Imita correttamente semplici movimenti osservati.	Imita e riproduce schemi motori osservati e si avvicina con piacere a nuove esperienze motorie.	Riproduce e verbalizza semplici schemi motori e posturali in maniera spontanea, guidata, utilizzando anche piccoli attrezzi. Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo.
		Sviluppare la motricità globale e fine.	Risulta goffo nei movimenti globali e mostra difficoltà nelle attività di motricità fine.	Esegue semplici movimenti liberi e guidati e, supportato dall'insegnante, impugna, ritaglia, incolla... .	Ha una buona consapevolezza della motricità globale del proprio corpo; esegue movimenti liberi e guidati, consolidando gli schemi dinamici di base (camminare, correre, saltare, rotolare, ecc.). Ha una buona motricità fine.	Sviluppa una motricità globale dinamica e coordinata: si muove nello spazio mantenendo direzione ed equilibrio e rispettando lo spazio altrui. Coordina i movimenti fini della mano: impugna, strappa, incolla, ritaglia,

IMMAGINI, SUONI, COLORI	SPAZIALITA'	Collocare nell'ambiente/ spazio sé stesso, gli oggetti e le persone.	Mostra difficoltà nel collocare sé stesso, gli oggetti e le altre persone nello spazio.	Con l'aiuto dell'insegnante, individua la propria posizione nello spazio e colloca persone e oggetti nell'ambiente circostante.	Colloca in autonomia nell'ambiente circostante sé stesso, gli altri e gli oggetti e individua le posizioni in relazione al proprio corpo, nominando i principali concetti spaziali (sopra/sotto, vicino/lontano, ...)	Individua nello spazio la posizione di sé stesso e le posizioni di oggetti e persone in relazione al proprio corpo e a parametri spaziali dati; riconosce e nomina i concetti spaziali (davanti/dietro, sopra/sotto, vicino/lontano, dentro/fuori...) e organizza lo spazio grafico nel foglio.
	ORIENTAMENTO SPAZIALE					
	LINGUAGGI ESPRESSIVI	Esprimere esperienze con linguaggi differenti.	Motivato ed incoraggiato dall'insegnante esprime esperienze, prediligendo però il linguaggio verbale.	Comunica e racconta esperienze, utilizzando oltre al linguaggio verbale, anche il disegno.	Disegna, dipinge, da forma e colore all'esperienza da solo e in gruppo con diversi strumenti e materiali. Comunica e racconta esperienze.	Comunica, esprime emozioni, si racconta attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, dimostrando di conoscere i colori (primari e secondari) e gli elementi base delle principali tecniche espressive. Esplora i primi alfabeti musicali, iconici e simbolici.
I DISCORSI E LE PAROLE	COMUNICAZIONE	Comprendere il significato delle parole comunemente usate.	Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne e nella comprensione dei pensieri altrui.	Comprende semplici consegne e pensieri altrui e se supportato esegue la consegna ascoltata.	Comprende consegne ed esegue anche più consegne sequenziali.	Nell'interazione con i compagni e con l'adulto comprende ed esegue pienamente semplici ed elaborate consegne, inviti, spiegazioni e racconti.
		Formulare frasi di senso compiuto, complete di soggetto, predicato ed	Manifesta difficoltà di linguaggio e fatica a formulare la frase semplice. Possiede un	Si esprime utilizzando la frase minima, talvolta necessita dell'aiuto dell'adulto e non sempre risulta	Si esprime utilizzando frasi di senso compiuto e pertinenti, utilizzando anche frasi	Usa il linguaggio verbale nelle interazioni con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando.

	LESSICO	espansioni ed esprime impressioni, sensazioni e conoscenze.	repertorio linguistico essenziale.	pertinente. Possiede un repertorio linguistico adeguato.	complesse. Interviene nei discorsi e nelle conversazioni solo se interpellato.	Si esprime correttamente nei diversi contesti e interviene autonomamente nei discorsi di gruppo; grazie agli apprendimenti compiuti nei vari campi di esperienza arricchisce il proprio lessico con termini nuovi.
	COMPRENSIONE E ASCOLTO ATTIVO	Ascoltare e comprendere testi narrati o letti.	Non manifesta interesse per la narrazione e non mantiene l'attenzione durante la lettura di testi.	Ascolta e comprende narrazioni semplici, soprattutto se legate al proprio vissuto.	Ascolta e comprende brevi testi narrati e propone a sua volta brevi racconti.	Ascolta attivamente e comprende pienamente testi narrati, cogliendone il senso globale e la morale; rielabora brevi racconti, rispettando l'ordine logico e cronologico.
	ACQUISIZIONE DATI	Ordinare, classificare e confrontare.	Mostra difficoltà nell'ordinare, classificare e confrontare, non rispettando sempre i criteri dati.	Con la guida dell'insegnante raggruppa oggetti in relazione ad uno/due criteri dati.	Raggruppa e ordina rispettando le indicazioni date e secondo alcuni criteri dati e confronta quantità.	Raggruppa e ordina in piena autonomia secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
	ORIENTAMENTO TEMPORALE	Acquisire e verbalizzare le scansioni temporali.	Solo con l'aiuto dell'insegnante riferisce eventi sulle sue esperienze utilizzando un linguaggio verbale.	Individua le fasi temporali delle attività quotidiane e riferisce eventi sulle sue esperienze recenti.	Si orienta nel tempo, individuando la scansione temporale della sua quotidianità e si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi). Riferisce eventi sulle sue esperienze recenti e	Acquisisce ed interiorizza la scansione temporale della giornata naturale (alba, giorno, tramonto, notte) e scolastica (sveglia, preparazione per la scuola, ingresso, attività, gioco, pranzo, riposo/laboratorio pom, uscita), della ciclicità del tempo (giorni, settimane, mesi) e delle stagioni. Ordina in successione temporale eventi vissuti e non (prima/dopo/ieri/oggi/domani).

LA CONOSCENZA DEL MONDO	FENOMENI NATURALI E ARTIFICIALI				del passato più prossimo.	Riferisce le sue esperienze presenti e passate e ipotizza esperienze future.
		Osservare il mondo circostante, cogliendo le caratteristiche, i fenomeni naturali e artificiali.	Se guidato, compie osservazioni sulla natura e i suoi fenomeni in modo globale.	Osserva la natura, i suoi fenomeni e gli organismi viventi.	Coglie le trasformazioni naturali, osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi e li classifica sulla base di precise indicazioni.	È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni. Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, cogliendone le trasformazioni e le caratteristiche. Si avvicina ai fenomeni artificiali e tecnologici con curiosità ed interesse.

ANNOTAZIONI: